

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: IV Settimana



GIORNI FERALI		GIORNI FESTIVI	
Ore 07.45	LODI	Ore 08.30	Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 08.00	Santa Messa	Ore 09.30	Santa Messa in Cattedrale
Ore 18.30	S. ROSARIO	Ore 11.00	Santa Messa sospesa fino al 6 settembre
Ore 19.00	Santa Messa	Ore 19.00	Santa Messa in Cattedrale
		Ore 21.00	Santa Messa nella Chiesa di s.Caterina
CONFESSIONI		10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato	
		15.30-18.30 > Sabato	
ORATORIO DEL CROCIFFISSO		>> OGNI VENERDI: Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa	
		>> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"	
		>> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE		SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
A P P U N T A M E N T I			
La s. Messa della domenica delle ore 11.00 in Cattedrale è sospesa. Riprenderà domenica 6 settembre			
DOMENICA 16 AGOSTO 2015 XX DOMENICA DEL T.O./B	Liturgia: Pr 9,1-6; Sal 33; Ef 5,15-20; Gv 6,51-58 La s. Messa delle ore 21.00 nella Chiesa di Santa Caterina, oggi è sospesa		
LUNEDI 17 AGOSTO 2015	Liturgia: Gdc 2,11-19; Sal 105; Mt 19,16-22		
MARTEDI 18 AGOSTO 2015	Liturgia: Gdc 6,11-24a; Sal 84; Mt 19,23-30		
MERCOLEDI 19 AGOSTO 2015	Liturgia: Gdc 9,6-15; Sal 20; Mt 20,1-16		
GIOVEDI 20 AGOSTO 2015 SAN BERNARDO	Liturgia: Gd 11,29-39a; Sal 39; Mt 22,1-14		
VENERDI 21 AGOSTO 2015 SAN PIO X	Liturgia: Rut 1,1.3-6.14b-16.22; Sal 145; Mt 22,34-40		
SABATO 22 AGOSTO 2015 B. MARIA V. REGINA	Liturgia: Is 9,1-6; Sal 112; Lc 1,26-38		
DOMENICA 23 AGOSTO 2015 XXI DOMENICA DEL T.O./B	Liturgia: Gs 24,1-2a.15-17.18b; Sal 33; Ef 5,21-32; Gv 6,60-69 Ore 21.00 S. Messa nella Chiesa di Santa Caterina		

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



BASILICA - CATTEDRALE
SAN TOMMASO APOSTOLO



il Mosaico

XX DOMENICA DEL T.O. / B

anno 6° n. 46 del 16 Agosto 2015



IL PANE DISCESO DAL CIELO

Gesù, venuto ad instaurare una *nuova ed eterna alleanza*, va preparando il suo nuovo banchetto annunciando un nuovo pane: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo» (*vangelo*). Di fronte allo stupore e all'incredulità dei suoi ascoltatori afferma la necessità assoluta di *mangiare* il suo corpo e *bere* il suo sangue per avere la vita: «In verità, in verità vi dico: se non mangiate...». In questo modo l'Eucaristia preannunciata da Gesù nel discorso sul pane di vita, realizzata nell'ultima cena e attualizzata nella Messa per volere di Gesù, diventa per ogni comunità cristiana la sorgente di un nuovo modo di vivere nella carità, nella collaborazione e nel servizio; un pegno di speranza (*pane di vita eterna*) di immortalità. «I nostri corpi nutriti dall'Eucaristia non sono corruttibili, perché portano in se stessi la speranza della risurrezione eterna». In questa prospettiva la morte non è eliminata, ma superata: «Io lo risusciterò nell'ultimo giorno»; questo brano di vangelo è una delle letture tipiche nella messa dei defunti. L'assimilazione a Cristo per mezzo della fede e dei sacramenti esige la nostra partecipazione al mistero della sua morte che genera la pienezza della vita. La Messa è dunque un banchetto. Nel banchetto si esprime meglio l'accoglienza, la comunicazione, l'ospitalità. Non per caso, proprio durante il banchetto Gesù ha comunicato ai peccatori il perdono, ha rivelato ai poveri il pane che viene dal cielo, si è confidato con umanissima intimità ai suoi discepoli e ha donato la sua stessa vita.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, Dio ha voluto che la Chiesa trovasse salvezza nel sacrificio di Cristo e ricevesse come alimento del suo cammino spirituale l'Eucaristia. Prima di fare memoria del Sacrificio con il quale Cristo ci ha redenti, chiediamo allo Spirito Santo di illuminare il nostro cuore per riconoscere i peccati che intralciano la nostra amicizia con il Signore ed invochiamo umilmente il suo perdono per gustare in profondità il dono del Corpo e Sangue di Cristo.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio della vita, che in questo giorno santo ci fai tuoi amici e commensali, guarda la tua Chiesa che canta nel tempo la beata speranza della risurrezione finale, e donaci la certezza di partecipare al festoso banchetto del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Pr 9,1-6

Mangiate il mio pane, bevete il vino che vi ho preparato.

Dal libro dei Proverbi

La sapienza si è costruita la sua casa, ha intagliato le sue sette colonne. Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino e ha imbandito la sua tavola. Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città: «Chi è inesperto venga qui!». A chi è privo di senno ella dice: «Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che io ho preparato. Abbandonate l'inesperienza e vivrete, andate diritti per la via dell'intelligenza».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 33

R/. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.
R/.

Temete il Signore, suoi santi: nulla manca a coloro che lo temono. I leoni sono miseri e affamati, ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene. **R/.**

Venite, figli, ascoltate: vi insegnerò il timore del Signore. Chi è l'uomo che desidera la vita e ama i giorni in cui vedere il bene? **R/**

Custodisci la lingua dal male, le labbra da parole di menzogna. Sta' lontano dal male e fa' il bene, cerca e persegui la pace. **R/**

Seconda Lettura

Ef 5,15-20

Sappiate comprendere qual è la volontà del Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, fate molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò sconsiderati, ma sappiate comprendere qual è la volontà del Signore. E non ubriacatevi di vino, che fa perdere il controllo di sé; siate invece ricolmi dello Spirito, intrattenendovi fra voi con salmi, inni, canti ispirati, cantando e inneggiando al Signore con il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, dice il Signore, rimane in me e io in lui.

Alleluia.

✠ Vangelo

Gv 6,51-58

La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, nutriti dalla Parola di Dio e invitati alla sua mensa, offriamo con fiducia al Signore le nostre preoccupazioni e quelle dei nostri fratelli. Lui, che conosce tutto della nostra vita, saprà ascoltare la nostra preghiera.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Ascoltaci, o Signore.

Per il Papa e i vescovi: continuino a offrire agli uomini la sapienza di Dio e ad invitare i cristiani a nutrirsi della sua Parola e dell'Eucaristia, **preghiamo**

Per tutti i cristiani: la mensa del mondo è spesso più allettante di quella di Dio. Preghiamo perché abbiano il coraggio di non attaccare il cuore agli idoli della terra, ma di impegnarsi in una vera vita cristiana, **preghiamo**

Per quanti hanno responsabilità politiche e civili: non si preoccupino di rafforzare il benessere di pochi, ma di aiutare le persone prive del necessario, nelle quali Cristo soffre e muore, **preghiamo**

Per la nostra comunità: l'Eucaristia ci faccia sentire uniti a Gesù, uniti tra di noi, uniti a coloro che tutti gli uomini dimenticano, **preghiamo**

C. O Padre, bontà infinita, ti ringraziamo di averci nutriti con la Parola e l'Eucaristia. Concedici di avere sempre fame di ciò che è veramente necessario, e di essere sensibili ai poveri in cui Gesù continua a soffrire. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli i nostri doni, Signore, in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato, e tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.